



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 29/05/2017

Articoli pubblicati dal 27/05/2017 al 29/05/2017

IL CORTO PIÙ BELLO RICORDA SARTORI**Inail, Icma e Organismo paritetico hanno selezionato mini-film sul lavoro**

Eletti i vincitori (da sinistra sono Irene Dionisio, Manuel Cattaneo, Francesca Pellone e Andrea Cedraro, con l'attrice Isabella Ragonese) del premio che ricorda Marco Sartori

**Il corto più bello ricorda Sartori***Inail, Icma e Organismo paritetico hanno selezionato mini-film sul lavoro*

(c.co.) - Cinema e sicurezza sul lavoro. Alla Confcommercio di corso Venezia a Milano, è stato consegnato l'ormai tradizionale Premio Marco Fabio Sartori, indimenticato personaggio di spicco della politica territoriale, al quale è anche intitolata la piscina cittadina di via Manara.

La direzione regionale dell'Inail (il bustocco Sartori era stato anche presidente dell'ente) e l'Organismo Paritetico Provinciale per la salute e la sicurezza di Varese hanno promosso la quinta edizione del concorso al miglior cortometraggio ispirato al tema del lavoro in ambienti sani e sicuri, in collaborazione con l'Icma Antonioni di Busto

Arsizio, rappresentato dal presidente Alessandro Munari, il quale ha commentato: «Il cinema ha una grande responsabilità in senso positivo, perché crea empatia nello spettatore e senso di solidarietà sull'argomento trattato».

Ospite d'onore è stata l'attrice Isabella Ragonese, alla quale è capitato di vestire, nella sua ancor giovane sul grande schermo, i panni di addetta al call center, di ragazza in cerca di impiego e di precaria in difficoltà: «La mia generazione conosce il sentimento di chi cerca lavoro e per me è un privilegio dare voce a queste persone. Fuori dal cinema, dopo aver visto un film, la gente ne discute e questo è importante. Per-

ché interpreto sempre la precaria? Me lo chiedono spesso e io sempre rispondo che non giro film di fantascienza», ha dichiarato Ragonese. Dopo la proiezione di un montaggio realizzato proprio nella scuola di villa Calcaterra da Vito Signorile, dedicandolo all'evoluzione del modo di lavorare dal 1920 a oggi, la giuria ha comunicato il verdetto, premiando il cortometraggio «La sicurezza si-cura ad ogni età» di Andrea Cedraro, Francesca Chiara Pellone e Manuel Cattaneo, che hanno ritirato il premio consegnato loro dalla regista Irene Dionisio. Una bella iniziativa che ha fatto germogliare moltissime idee, molte di grande qualità.

pubblicato il 27/05/2017 a pag. 27; autore: Carlo Colombo

USA LA BICI RUBATA COME UN'ARMA

Trentenne lancia la due ruote contro i carabinieri. I furti di mezzi non si placano

Usa la bici rubata come un'arma

Trentenne lancia la due ruote contro i carabinieri. I furti di mezzi non si placano

CASTELLANZA - Di questi tempi non ci sono solo i topi d'appartamento, ma impazzano anche i ladri di biciclette. Addirittura sono protagonisti di peripezie che ricordano quelle del noto film di Vittorio De Sica. Come quella accaduta l'altro giorno, quando i carabinieri di Castellanza hanno fermato un ladro che - alla loro vista - non ha esitato ad aggredirli per guadagnarsi la fuga. Risultato: è stato tratto in arresto e denunciato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, ma dovrà rispondere pure del reato di ricettazione.

A finire nei guai è stato un 30enne inizialmente avvicinato da alcuni agenti di polizia locale nell'area della stazione di via Morrelli: è stato fermato per un controllo nel parcheggio, dove si trovava insieme con altre persone con le quali molestava chi andava e veniva dallo scalo ferroviario. Fatto sta che i



Carabinieri alle prese l'altro giorno con un ladro di biciclette violento (foto Blitz)

vigili hanno chiesto l'ausilio di una pattuglia dell'Arma. Ebbene, alla vista dei carabinieri, il trentenne, volendo sottrarsi al controllo, ha tentato di scappare lanciando contro di loro una bicicletta; si è messo a correre ma è stato presto raggiunto e im-

bilizzato. Si è quindi accertato che la bici lanciata contro i carabinieri era stata rubata lo stesso pomeriggio a Busto Arsizio, nel parco di via Foscolo; rintracciato il proprietario, incredulo di riuscire a entrarne in possesso in così poco tempo, gli è stata

restituita. Il ladro di biciclette è stato trasferito in caserma e sottoposto alle formalità di rito: dai controlli effettuati è risultato di Busto, senza fissa dimora, disoccupato, pregiudicato e con alle spalle altre denunce per furto di bici. È stato trattenuto in

attesa di essere processato per direttissima al tribunale di via Volturmo perché, opponendosi al fermo, ha causato lesioni a un militare: portato al pronto soccorso dell'ospedale di Busto Arsizio, è stato medicato e dimesso con una prognosi di tre giorni.

I furti di biciclette si sono intensificati nell'ultimo periodo in tutta la Valle: di solito vengono utilizzate per qualche tempo e poi abbandonate, altre volte vengono taroccate rivendendole. Spesso i vigili le trovano per strada e, compilato il verbale di ritrovamento, le portano nel deposito comunale per poi pubblicare l'avviso sull'albo pretorio del Comune. Ma quasi nessuno consulta gli albi online, nemmeno chi subisce questo genere di furti, e così le biciclette continuano ad accumularsi nei depositi senza possibilità di restituirle ai legittimi proprietari.

Stefano Di Maria

pubblicato il 27/05/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

VALLE OLONA RESPIRA

«Sul polo chimico non si fa nulla Farisoglio era meglio di Cerini»

CASTELLANZA - «Non l'avrei mai nemmeno pensato, ma oggi posso dire con cognizione di causa che era meglio l'ex sindaco Farisoglio». Punta l'indice contro Mirella Cerini il presidente del comitato ValleOlona-Respira Stefano Catalano, contrariato dalle ultime dichiarazioni del primo cittadino in merito al Piano attuativo Chemisol sul territorio di Olgiate Olona: «Farisoglio almeno, quando c'era stata la rivolta contro Elcon, aveva fatto marcia indietro, schierandosi con la gente. Cerini, invece, non sta facendo nulla per ottenere la bonifica del polo chimico e la realizzazione di progetti eco-compatibili in sinergia con Olgiate».

Che cosa la contraria di più?

«Il fatto che abbia ridotto tutto a due rotonde, chieste come compensazione rispetto al progetto di nuovi capannoni produttivi. Ma stiamo scherzando? Che differenza fanno due rotonde quando c'è l'impellente necessità di bonificare il polo e realizzare progetti in accordo fra i due Comuni? Sono veramente sconcertato: nessuno ha imparato nulla da Elcon».

Delle scelte di Olgiate cosa pensa?

«La giunta Montano, come quella Cerini, si è mostrata attenta al futuro dell'ex Montedison solo a parole, mai coi fatti. La realtà è che, a distanza di tempo dal loro insediamento, non hanno attuato nulla di concreto».

Per esempio?

«Recentemente, proprio in riferimento a questo tema, l'assessore Gianni Bettoni di Castellanza mi ha accusato di continuare a muovere critiche senza mai fare proposte concrete. Gli ho detto che non è vero: non mi stancherò mai di ripetere che non hanno siglato il protocollo d'intesa per uniformare i due Pgt, andando ognuno per la sua strada; avevamo avvisato Montano e la sua maggioranza che avrebbero dovuto dire subito no al progetto Chemisol, invece hanno approvato un piano senza sapere che cosa verrà prodotto esattamente in quei capannoni; poi, quando si è posto il problema della bonifica che non sarà totale, avevamo suggerito altre motivazioni per ricorrere al Tar ma non ci hanno ascoltato e hanno perso; ora, come se non bastasse, approveranno il progetto accontentandosi delle opere compensative».

ValleOlonaRespira che posizione assumerà?
«Presenteremo un ricorso al Tar per impedire l'attuazione del piano. Per noi è un passo importante, indipendentemente da come vada a finire, perché negli interessi dei cittadini per i quali è nato il nostro comitato. La delusione nei confronti di questi sindaci è davvero molta: è vero che la gente, scampato il pericolo Elcon, si è eclissata su queste tematiche, ma compito di buoni amministratori è mantenere alta l'attenzione e ostacolare qualsiasi intervento vada contro le conclusioni tratte dall'esperienza di Elcon. Qualche compensazione non risolverà il problema di un sito industriale fra i più inquinati della zona. Ribadisco: era meglio Farisoglio».



Stefano Catalano di Valle Olona Respira

S.D.M.

pubblicato il 27/05/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

IL CIRCOLO FAMIGLIARE S'È RIFATTO IL LOOK

Finiti i lavori di ristrutturazione su viale Lombardia. Tanti i progetti

Il Circolo Familiare s'è rifatto il look

Finiti i lavori di ristrutturazione in viale Lombardia. Tanti i progetti

CASTELLANZA - Guardare al futuro senza dimenticare la propria storia: si può sintetizzare così la filosofia della Cooperativa Circolo Familiare, che dal 1921 è parte integrante della vita socio-culturale di Castellanza e proprio in questi giorni si prepara a dare ufficialmente il via alle attività del nuovo Centro Culturale Polivalente nella sede di viale Lombardia 39.

«L'altro giorno, con la prima assemblea dei soci, ha preso il via una nuova fase della nostra storia, che sin dalla fondazione prosegue all'insegna dell'amore per la cultura intesa a tutto tondo, dall'arte all'impegno nel sociale, senza alcun coinvolgimento politico», spiega il presidente Tanino Castiglioni. «Nei mesi scorsi la sede è stata interessata da un intervento di ristrutturazione integrale e di ampliamento, reso possibile dall'impegno e dalla disponibilità di tante persone che hanno a cuore l'attività della cooperativa. Sto parlando di molti dei soci, che attualmente sono circa una



sessantina, e anche di professionisti che ci hanno aiutato gratuitamente, a cominciare dall'architetto Gianluigi Cantù». Il risultato è che «il nuovo spazio ospiterà vari eventi, sia organizzati direttamente da noi sia proposti da altre entità culturali. Pensiamo a conferenze (come quella di oggi alle 17 con il libro "21 assaggi di colore" di Gabriella Paganini), ma anche atelier di pittura e così via. Abbiamo tante idee e presto stileremo un calendario».

Intanto i visitatori del nuovo centro culturale possono già ammirare il dipinto donato dal pittore castellanese Giancarlo Pozzi, che racchiude le origini della cooperativa: «Ci sono una fabbrica e i campi, a simboleggiare gli operai e i contadini di Castellanza che già negli anni 20 avevano desiderio di ritrovarsi e stare insieme dopo una giornata di lavoro», conclude Castiglioni. «Siamo orgogliosi della nostra storia».

Lucia Landoni

pubblicato il 27/05/2017 a pag. 29; autore: Lucia Landoni

Cronaca

L'incrocio fra i viali Borri e Sabotino

INTANTO CASTELLANZA HA IL CRUCCIO DELLA ROTATORIA

Il Comune chiamato a concedere la realizzazione per un centro commerciale a Legnano

L'INCROCIO FRA I VIALI BORRI E SABOTINO

Intanto Castellanza ha il cruccio della rotatoria

Il Comune chiamato a concedere la realizzazione per un centro commerciale a Legnano

CASTELLANZA - (s.d.m.) Anche in Valle, in previsione di nuove realizzazioni, si dibatte sulla questione viabilità. Nulla si sa, ad esempio, della posizione di Castellanza a proposito del nuovo centro commerciale che sorgerà fra il viale Borri e la via Sabotino sul territorio di Legnano. L'edificio dovrebbe essere destinato per l'80 per cento ad attività terziarie (negozi e uffici) e per il restante 20 ad attività produttive; senza escludere una media struttura di vendita, fino a un'estensione complessiva di 2.500 metri quadrati.

L'amministrazione Cerini dovrà esprimersi, in particolare, sulla richiesta di accesso e uscita alla rotonda che smisterà i veicoli in ingresso e in uscita. L'appello delle forze d'opposizione è a non dare il benestare per il traffico che si riverserà sulla Saronnese e sulla via Don Minzoni (all'altezza della rotonda nella zona del Caffè Club). Quando era scoppiato il caso, il sindaco Mirella Cerini aveva dichiarato che avrebbe affrontato la questione, approfondendola e chiedendo compensazioni, puntualizzando però: «Si tenga conto

che il progetto è a uno stadio avanzato». Ma la lista Sognare Insieme Castellanza di Michele Palazzo la pensa diversamente: dal suo punto di vista basterebbe negare l'accesso per bloccare il progetto legnanese. È quanto dichiara una mozione depositata mesi fa, finita nella sfilza di quasi 150 mozioni in attesa di essere discusse in Consiglio comunale. Tuttavia dire no significherebbe scatenare un incidente diplomatico fra Comuni, magari con ricorsi al Tar. Aspetto che peserà non poco nel giudizio finale.

pubblicato il 28/05/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

DI PADRE IN FIGLIO: LA VITTORIA È NEL DNA

Emanuele Abruzzo, campione handbike e il figlio Leonardo, 10 anni, primo sulle minimoto

Di padre in figlio: la vittoria è nel Dna

Emanuele Abruzzo campione handbike e il figlio Leonardo, 10 anni, primo sulle minimoto

CASTELLANZA - Il papà è campione di handbike, il figlio ha solo dieci anni ed è già un campione di gare di minimoto. Condividono le loro imprese sportive Emanuele Abruzzo e il piccolo Leonardo, una passione che li lega in modo più profondo, più viscerale del classico rapporto padre-figlio.

Leonardo ha incominciato ad andare in moto tre anni fa. La sua avventura è iniziata quasi per caso. Durante le vacanze estive al mare chiese al papà di poter provare una di quelle minimoto che noleggiavano nelle tante piste della Romagna. Da quel giorno è sbocciato un amore. Dopo una prima fase in cui ha imparato a guidarle, nel 2016 ha cominciato a cimentarsi in campionati locali confrontandosi con piloti come lui. «Nel 2017 abbiamo deciso di fare le cose più seriamente - racconta Emanuele - È iniziata così un'avven-

tura piena di successi. Quest'anno Leonardo ha iniziato a correre nel Campionato Italiano Asi Mlk con il Team Pif Paf di Alessandria, capitanato dal Team Manager Andrea Olivari». Le prime tre competizioni lo hanno portato a segnare il punteggio pieno. Ha gareggiato a Viadana (Mantova) conquistando la pole position e vincendo le due manche di gara; la seconda tappa era a Codogno (Lodi) e anche qui ha conquistato la pole position vincendo le due manche; ultima competizione in ordine di tempo, il 17 aprile sempre a Codogno, dove ha bissato la pole vincendo la gara 1 e 2. Oggi è al primo posto della classifica con punteggio pieno: 150 punti, seguito dal suo avversario a 112 punti. Non finisce qui: Leonardo ha preso parte anche alla prima tappa del Campionato Italiano Velocità, dove corrono i piloti migliori d'Italia e i team uf-

ficiali. Purtroppo problemi al motore lo hanno fatto posizionare al decimo posto. Ma è il decimo migliore pilota italiano.

«Io e mio figlio abbiamo l'attività agonistica nel sangue - esclama Emanuele Abruzzo, campione regionale di handbike - Il nostro sogno è creare a Castellanza una scuola di mini-moto. Servono sponsor e uno spazio adeguato, ma possiamo farcela». Leonardo, che frequenta la scuola elementare Maria Ausiliatrice di Castellanza, ha ottimi voti, vantando la media dell'otto. Sarà perché gli riesce bene anche studiare ma è pure merito di una buona regola di mamma e papà: «Se vai bene a scuola potrai correre in moto». Curiosa coincidenza è che Leonardo è nato il 16 febbraio, lo stesso giorno di Valentino Rossi: vorrà pur dire qualcosa.

Stefano Di Maria



Leonardo sul podio al termine di una gara di minimoto

pubblicato il 28/05/2017 a pag. 42; autore: Stefano Di Maria

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La polemica / L'indipendente Caputo contro l'assessore Bettoni

"MANIPOLATA LA VERITÀ"

LA POLEMICA L'indipendente Caputo contro l'assessore Bettoni

«Manipolata la verità»

CASTELLANZA - (s.d.m.) Il Prisma e l'assessorato alla Cultura si lasciano alle spalle il successo della conferenza su come cambierà l'America con la nuova politica di Trump, ma le polemiche continuano. Il consigliere indipendente Mino Caputo giudica le dichiarazioni dell'assessore Gianni Bettoni (Cultura) «un pessimo esempio di manovra informativa finalizzata a manipolare la verità. Non c'è stata alcuna prevaricazione dei diritti del Comune a utilizzare la sala convegni del Cesil, ma solo una ragionevole richiesta a evitare esternazioni del tutto inopportune».

Il riferimento è al contestato manifesto che definiva Trump un "maverick", un vitello non marchiato perché privo di connotazioni politiche. Definizione con-

testata dal rettore della scuola superiore Carolina Albasio, Antonio Colombo, pur senza vietare l'uso dell'aula magna del Cesil ma prendendone le distanze.

«Non si può trascurare nemmeno la determinazione manifestata dai vertici delle Acli, che si sono dissociati e hanno preteso la ristampa dei volantini senza il loro logo», rende noto Caputo. «Col tacito assenso del sindaco e della giunta, Bettoni ha costruito una falsa verità che rischia di pregiudicare la credibilità dell'azione amministrativa. Un amministratore può avere limiti personali, non essere capace di andare oltre le proprie convinzioni, non avere la predisposizione al confronto e capacità gestionali, ma non può e non deve raccontare falsità per giustificare le proprie scelte».

pubblicato il 29/05/2017 a pag. 22; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Le pagelle / I neroverdi hanno collezionato record correndo praticamente da soli

DOMINIO CASTELLANZESE

Vergiatese sorpresa, Olimpia delusione. Per il Cairate uno storico passo indietro



La disperazione del Tradate e, a sinistra, l'esultanza della Castellanzese sono i due volti opposti della stagione di Promozione (foto Blitz/Massarutto)



LE PAGELLE I neroverdi hanno collezionato record correndo praticamente da soli

Dominio Castellanzese

Vergiatese sorpresa, Olimpia delusione. Per il Cairate uno storico passo indietro

CASTELLANZESE (P. 76) Per i neroverdi parlano i numeri: una stagione quasi perfetta. Quasi, perché la Castellanzese non è stata la miglior difesa, non ha eguagliato il record della Solbiate per soli due punti e non ha vinto la Coppa Italia. Dettagli: la stagione è stata indimenticabile. **Voto 9**

BASE 96 (P. 59) Aldilà del crollo verticale nel finale di regular season e dell'eliminazione in casa al 1° turno del playoff, i sevesini meritano i complimenti di tutti. Da matricola, 2° posto e playoff e soprattutto l'etichetta di sorpresa del campionato. **Voto 7.5**

MARIANO (P. 57) Dopo un inizio di campionato difficile, Danilo Battistini ha trovato la quadra e il Mariano ha iniziato a fare il Mariano. Anzi, di più. I comaschi non hanno ancora finito la stagione e venerdì sera in casa con la Vimeratese Oreno cercheranno di ribaltare il 3-1 dell'andata per ottenere un posto in Eccellenza. **Voto 8**

GAVIRATE (P. 57) Alcuni alti e bassi, ma i rosoblù hanno centrato l'obiettivo stagionale dei playoff, sfiorando il 2° turno nella tana del Mariano, e sono gli unici ad aver espugnato Castellanza. **Voto 7.5**

VERGIATESE (P. 54) Dopo aver subito la rimonta contro il Morazzone (senza dimenticare la sconfitta a tavolino contro il Gavirate), sem-

brava impossibile raggiungere il sogno playoff. Poi la vittoria di Lavena Ponte Tresa, poi la vittoria col Brebbia, poi la vittoria a Seveso. Galletti a cresta alta. **Voto 8**

UBOLDESE (P. 52) Quest'anno si voleva arrivare ai playoff, il "pasticciaccio brutto" contro il Morazzone ha rovinato una stagione di alto livello che si è quindi chiusa con l'amaro in bocca nonostante le prodezze dello sfortunatissimo Tartaglione. **Voto 6.5**

OLIMPIA P.T. (P. 49) È la delusione del campionato. Una squadra fortissima che ha fatto grandissimi investimenti anche a dicembre e che si è risvegliata soltanto dopo le pesanti critiche del proprio allenatore, comunque troppo tardi. **Voto 5**

MORAZZONE (P. 43) Doveva essere una stagione di sofferenza fino alla fine, invece la salvezza centrata con 3 giornate d'anticipo, soprattutto grazie alle prestazioni casalinghe. **Voto 7.5**

BESNATESE (P. 39) È stata la prima squadra a battere la Castellanzese. Da quella vittoria qualcosa è cambiato, infatti il girone di ritorno è stato da top e la prima stagione in biancoblù di Epifani si è chiusa con una salvezza raggiunta in carozza. **Voto 7**

CASTANESE (P. 33) Le ambizioni erano maggiori. Tanti, troppi cambi di panchina e rendimenti deludenti di tanti elementi. Sufficienza perché la salvezza è comunque arrivata in anticipo. **Voto 6**

LENTATESE (P. 32) Stesso discorso della Castanese. Lo spettro della retrocessione più volte è stato vicino. **Voto 6**

UNIVERSAL SOLARO (P. 32) Una salvezza ottenuta all'ultima giornata e un girone di ritorno da retrocessione, ma l'obiettivo stagionale è stato raggiunto. **Voto 6**

BREBBIA (P. 28) Come l'Universal obiettivo raggiunto, anche se ai playoff. Tra mille problemi, è emersa la forza del gruppo, fondamentale per restare in categoria. **Voto 6.5**

CAIRATE (P. 24) Tante partite sfortunate, tanta inesperienza e poco cinismo hanno portato i grigiorossi alla retrocessione in Prima Categoria attraverso i playoff. **Voto 5.5**

OSL GARBAGNATE (P. 19) Un buon inizio, poi un crollo devastante e una collezione di disfatte. **Voto 4.5**

TRADATE (P. 16) Un esito davvero tragico per i biancoblù. Poca forza offensiva, poi è mancata anche la solidità difensiva ed è iniziato il tracollo. **Voto 4.5**

Emanuele Prina

pubblicato il 29/05/2017 a pag. 31; autore: Emanuele Prina

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Arrestato un trentenne di Busto

RUBA UNA BICICLETTA E LA SCAGLIA SUI MILITARI**CASTELLANZA** Arrestato un trentenne di Busto**Ruba una bicicletta
E la scaglia sui militari**

■ Ruba una bicicletta in stazione a Castellanza e poi per guadagnarsi la fuga l'avrebbe scagliata contro i carabinieri che lo stavano acciuffando. I fatti si sono svolti nelle ultime ore: il responsabile è finito un manette.

Ma andiamo con ordine. I carabinieri della stazione di Castellanza hanno arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e ricettazione un uomo 30enne di Busto Arsizio di fatto senza fissa dimora, disoccupato, già noto alle forze dell'ordine, un noto ladro di biciclette della città. Il giovane è stato inizialmente individuato e controllato nei paraggi del parcheggio della stazione ferroviaria di Castellanza da alcuni agenti della polizia locale.

Secondo le prime informazioni, anche in considerazione del fatto che l'uomo si trovava in compagnia di diversi soggetti, che avrebbero creato disturbo agli utenti dello scalo ferrovia-

rio, sarebbe stato richiesto l'intervento della pattuglia dell'Arma.

Alla vista dei carabinieri il giovane, evidentemente allo scopo di sottrarsi al controllo di polizia e nel tentativo di darsi alla fuga, avrebbe opposto strenua resistenza al controllo del personale operante, lanciando loro contro una bicicletta, tanto da rendere necessaria la sua immobilizzazione. Un carabiniere avrebbe subito lievissime lesioni giudicate guaribili in tre giorni da personale medico dell'ospedale di Busto Arsizio.

È stato accertato successivamente che la bicicletta lanciata era stata rubata lo stesso pomeriggio da Busto Arsizio nel contesto del parco pubblico di via Foscolo. E' stata subito restituita al proprietario. L'arrestato, al termine delle formalità di rito, è stato trattenuto in attesa del rito direttissimo fissato per le prossime ore.

■ P. Vac.

pubblicato il 27/05/2017 a pag. 27; autore: Pino Vaccaro

Mauro Della Porta Raffo ospite de "Il Prisma"; "Gestore perfetto della sua immagine. Impeachment? Inverosimile"

IL FENOMENO TRUMP VISTO DALL'ITALIA "VINCITORE TRA I CANDIDATI PEGGORI"

CASTELLANZA Mauro Della Porta Raffo ospite de "Il Prisma": «Gestore perfetto della sua immagine. Impeachment? Inverosimile»

Il fenomeno Trump visto dall'Italia «Vincitore tra i candidati peggiori»

■ Molti scommettevano su Hillary Clinton, invece alla Casa Bianca ci è arrivato lui. Donald Trump, dallo scorso novembre quando è stato eletto presidente della Repubblica degli Stati Uniti succedendo a Barack Obama, è diventato il personaggio più discusso e controverso del pianeta.

La domanda delle domande
E allora la domanda da cui partire è: qual è stato il segreto di Trump per poter sovvertire ogni pronostico e diventare number one degli States? E quali scenari si profilano sotto la sua presidenza? Utile per fare il punto della situazione, peraltro proprio nei

giorni in cui Trump si trova in Italia, è stato un incontro promosso l'altra sera a Villa Pomini dall'associazione "Il Prisma" di Castellanza, sempre in prima linea nel proporre temi di attualità, il compito di guidare a una maggiore conoscenza di Trump è toccato allo studioso Mauro Della Porta Raffo.

Suo, peraltro, un libro imperniato sulla storia dei presidenti degli Stati Uniti dal titolo "Da Washington a Trump". Precisa la sua disamina, preceduta da una spiegazione su quali siano i meccanismi che governano le elezioni presidenziali statunitensi, dalle primarie per l'individuazione dei candidati democratici e

repubblicani alla designazione dei 538 grandi elettori espressi in proporzione alla rappresentanza che ciascuno dei 50 stati ha nelle due camere (Representatives e Senato).

L'analisi

L'esordio dell'analisi è una bocciatura per entrambi i contendenti: «Sono stati i peggiori candidati di tutta la storia della presidenza degli Stati Uniti - ha spiegato Della Porta Raffo - eppure da una parte e dall'altra i candidati brillanti non mancavano».

E allora come è possibile che Trump abbia avuto ragione tra i repubblicani? «Intanto un paradosso - ha proseguito - Trump non è un repub-



Il presidente Usa Donald Trump

blicano, per 13 anni è stato iscritto nelle liste elettorali come elettore dei democratici, lui ha capito che il partito repubblicano, caratterizzato da molte anime al suo interno, è più scalabile, e ha avuto un'ottima capacità di proporre la propria immagine avendo peraltro contro tutti i mass media americani». A incidere

sono però stati anche altri fattori a suo avviso come il fallimento della presidenza Obama, documentato dalla flessione del numero di senatori e governatori tra primo mandato del 2008 e secondo del 2012. E in più anche l'aver saputo intercettare le simpatie di stati tradizionalmente democratici e i sentimenti di ribellione alberganti in molte persone identificate nella sua figura.

Quanto al presunto impeachment a cui qualcuno penserebbe di sottoporre Trump, Della Porta Raffo è categorico: «Questa soluzione dovrebbe essere votata da due terzi dei senatori, quindi non è per nulla realistica». ■ C. Com.

pubblicato il 28/05/2017 a pag. 19; autore: Cristiano Comelli

Attualità

La riflessione dell'ex sindaco Gigi Farioli, partendo dalla figura del compianto presidente dell'Inail

MARCO SARTORI E LE ECCELLENZE DELLA NOSTRA CITTÀ IN GIRO PER L'ITALIA

BUSTO ARSIZIO La riflessione dell'ex sindaco Gigi Farioli, partendo dalla figura del compianto presidente dell'Inail

Marco Sartori e le eccellenze della nostra città in giro per l'Italia

di **Gigi Farioli**

■ Ancora una volta e al di là di ogni concessione retorica, le eccellenze bustocche si pongono all'attenzione nazionale. Così è stato, in maniera plastica ma assai efficace nella sala Orlando di Unioncamere Milano giovedì scorso. E lo è stato nel nome di **Marco Fabio Sartori**, concittadino prematuramente scomparso che con grande capacità, passione e dedizione presiedeva l'Inail.

Per il quinto anno consecutivo, nel nome di Marco ed in partnership tecnica e culturale con un'altra eccellenza di Busto, l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni, si è tenuto un concorso per cortometraggi di livello nazionale sul tema della sicurezza e del lavoro. Due temi inscindibilmente legati al taglio e alle priorità che allora presidente seppe imprimere all'Inail. Non secondo una concezione burocratica o statica, ma per consentire anche di fronte alle nuove dinamiche della demografia e della modalità di approccio al lavoro, risposte in termini culturali, e perciò anche comunicativi, di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione. Tutto ciò secondo un concetto di tutela del benessere e della dignità non solo connessa al concetto di trauma o di infortunio. Quest'anno, guidati

dal presidente **Alessandro Munari**, gli amici del B.A. Film Festival, dell'Icma e del sistema cinema bustocco hanno ancor più accompagnato, essendo riconosciuto il loro ruolo di livello, un premio che ha consentito anche il coinvolgimento al massimo livello dell'Inail, nazionale e regionale, presente con il presidente De Felice e il direttore generale Lucibello, ma anche Regione Lombardia, Comune di Milano e il mondo del cinema nazionale grazie alla presenza di **Isabella Ragone**. Un cinema che ancora una volta non è effimera cultura dell'immagine, ma che in coerenza con il sistema cinema bustocco fa cultura, con occhio alla realtà, all'uomo, ai suoi profondi e ineludibili bisogni, e al mutevole scenario contemporaneo. Un cinema che sa rappresentare, coinvolgere ed emozionare, ma anche che riflette le contraddizioni dell'oggi e fa riflettere sulle necessità di oggi e di domani. Come ha saputo fare Marco nella sua troppo breve vita. Come ha rappresentato, spesso come un'icona della precarietà, la Marta di "Tutta la vita davanti". Come vuole continuare a rappresentare la cultura alta che incrocia fedeltà alla memoria e capacità di gestire, attrarre, risorse umane, economiche e sociali. E speriamo che questo sia solo l'ennesimo aperitivo. ■



Marco Sartori, bustocco doc, ex presidente dell'Inail, prematuramente scomparso Archivio

pubblicato il 29/05/2017 a pag. 22; autore: Gigi Farioli

Attualità

Il premio

"IL CINEMA HA GRANDI POTENZIALITÀ E CREA GRANDI RESPONSABILITÀ"

IL PREMIO

«Il cinema ha grandi responsabilità E crea un senso di solidarietà»



I vincitori del premio Sartori

■ Cinque anni e mezzo senza Marco Sartori. L'ex presidente dell'Inail, bustocco doc, è diventato un simbolo della cultura della sicurezza sul lavoro. Come ormai tradizione da cinque edizioni, con l'avvicinarsi del giorno del compleanno (31 maggio) dell'imprenditore e politico bustocco, presidente dell'Inail fino alla sua prematura scomparsa nel novembre del 2011, si tiene la cerimonia di consegna del "Premio Marco Fabio Sartori", il concorso di cortometraggi sulla sicurezza sul lavoro promosso dalla Direzione regionale Lombardia dell'Inail e dall'Organismo paritetico provinciale salute e sicurezza di Varese, in collaborazione con l'Istituto cinematografico Michelangelo Antonioni.

«Il cinema ha una grande responsabilità - sottolinea il presidente dell'Icma Alessandro Munari - in senso negativo, perché può spingere all'emulazione, ma anche in senso positivo, perché crea empatia nello spettatore e un senso di soli-

darietà, che il legislatore deve tradurre in normativa».

Il corto di animazione "La sicurezza sicura ad ogni età", realizzato da Andrea Cedraro con Francesca Chiara Pellone e Manuel Cattaneo, vincitore del quinto Premio Sartori, è un'opera che la giuria (in cui sedevano tra gli altri la direttrice dell'Icma Minnie Ferrara e la regista Irene Dionisio, premiata all'ultimo Baff) ha definito «ironica e intelligente, di un giovane autore che dimostra di possedere competenze registiche e narrative elevate. Particolarmente efficace la tecnica di animazione utilizzata, insieme alla scelta di affidare il messaggio a un linguaggio universale, immediatamente fruibile da tutti». Un bel modo per mantenere viva la figura di Marco Sartori, perché quando il direttore regionale dell'Inail, Antonio Traficante, parla di «affrontare con un approccio nuovo e linguaggi diversi, le tematiche legate alla sicurezza ma soprattutto alla prevenzione negli ambienti di vita, di studio e di lavoro», il pensiero va subito al solco tracciato, nella sua breve ma intensa stagione alla presidenza, da Sartori. ■ Andrea Aliverti

pubblicato il 29/05/2017 a pag. 22; autore: Andrea Aliverti

Attualità

Liuc / L'Università di Castellanza ha una media di accesso alle professioni dell'89%, contro il 71% nazionale

LA LAUREA DEVE ESSERE UN INVESTIMENTO PER ESSERE VALORIZZATI NEL LAVORO

LIUC L'Università di Castellanza ha una media di accesso alle professioni dell'89%, contro il 71% nazionale

La laurea deve essere un investimento Per essere valorizzati nel lavoro

■ La laurea è un investimento che vale? Se ti permette di trovare un buon lavoro e in tempi brevi. «Laurearsi è importante e per un'Università è aperta la sfida di saper offrire un'offerta didattica di valore, alzando sempre di più l'asticella del valore proposto» dichiara Federico Visconti, Rettore della Liuc - Università Cattaneo commentando i dati dell'ultimo Rapporto sulla Condizione Occupazionale dei laureati italiani a cura del Consorzio Interuniversitario Almalaura. Laurearsi dunque è ancora utile: alla Liuc la percentuale di coloro che sono inseriti nel mondo del lavoro è dell'89% a fronte del 71% della

media nazionale. A 5 anni dalla laurea la percentuale sale al 94% contro un dato nazionale che si ferma all'84%. Si conferma positivo anche il tempo per l'inizio dell'attività lavorativa con circa tre mesi di attesa (periodo sempre inferiore alla media del collettivo Almalaura). Non mancano le buone notizie per quanto riguarda la retribuzione, con i laureati Liuc che raggiungono uno stipendio pari a 1.455 euro contro una media nazionale pari a 1.153 euro (a un anno dalla laurea) e raggiungono a 5 anni dalla laurea una retribuzione di 1.768 euro contro i 1.405 della media nazionale. Svetta Economia con il 90% di

occupati ad un anno dalla laurea, a 3 anni dal conseguimento del titolo si registra un tasso di occupazione di oltre il 90% per Economia ed Ingegneria mentre Giurisprudenza si attesta sul 78%. A distanza di 5 anni, Economia supera il 90%, Ingegneria raggiunge il 100% mentre Giurisprudenza segna un 87,7%. «Agli studenti - sottolinea il Rettore - servono non solo contenuti tecnici di base, ma anche e soprattutto capacità di elaborazione e gestione dei processi. Sta all'Università fornire una didattica di tipo esperienziale. Non solo tabelle ministeriali da rispettare, ma orecchie a terra per ascoltare e

sapere con certezza cosa chiedono le imprese e le istituzioni, averne il polso, essere in grado di rispondere alle esigenze reali del Paese. «Conoscere cosa ci chiedono i recruiter è dare sostanza all'offerta formativa di un'Università che vuole trasmettere conoscenze, competenze e abilità relazionali». Ed oggi più che mai non basta laurearsi con un buon voto: «Fondamentale è fare esperienza in inglese, non solo tramite lo studio della lingua ma soprattutto con percorsi all'estero (Erasmus, Exchange) e l'incontro con altri studenti di Paesi stranieri. Lo stesso rafforzamento dell'erogazione dei crediti in lingua inglese alla Liuc rappresenta, per noi, un indicatore di valore», precisa Visconti. ■ s. Bot.

pubblicato il 29/05/2017 a pag. 9; autore: Silvia Bottelli

Università

Arrestato giovane nel parcheggio della stazione

SCAGLIA BICI RUBATA CONTRO I CARABINIERI**CASTELLANZA** ARRESTATO GIOVANE NEL PARCHEGGIO DELLA STAZIONE**Scaglia bici rubata contro i carabinieri**

- CASTELLANZA -

CONOSCIUTO in tutta la città per la sua "passione" per le due ruote, si dà appuntamento con alcuni amici nei pressi della stazione ferroviaria con una bici "sospetta". Colto sul fatto dai carabinieri, chiamati per motivi di ordine pubblico, ha reagito scagliando la bici contro un militare, finendo arrestato con le accuse di resistenza e violenza a pubblico ufficiale, oltre che per ricettazione. Si tratta di un trentenne pregiudicato, disoccupato e sostanzialmente senza fissa dimora, ormai divenuto un "volto noto" sia per le forze di polizia che per i pendolari della stazione ferroviaria cittadina, i quali cercano in tutti i modi di preservare motocicli e biciclette dall'essere rubati. L'uo-

mo, nel tardo pomeriggio di giovedì, è stato visto bazzicare nei pressi del parcheggio della scalo di Castellanza insieme ad altri giovani con i quali ha iniziato a infastidire i passanti, tanto da spingere un passante ad avvicinare la po-

REAZIONE

Il militare colpito è riuscito a immobilizzare l'uomo nonostante i colpi subiti

lizia locale per chiederne l'intervento.

IDENTIFICATI i singoli componenti del gruppo che, a quanto si apprende, non accennavano a cambiare atteggiamento, gli agen-

ti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Quando i militari sono arrivati sul posto, il trentenne ha iniziato ad agitarsi ancora di più, tentando di sfuggire in malo modo al secondo controllo di polizia. A un certo punto, poi, ha sollevato una bicicletta che aveva appoggiato al muro e l'ha scagliata contro un carabiniere. Il militare, nonostante l'aggressione, è riuscito a reagire aiutato dal collega. Immobilizzato ed arrestato, il trentenne è stato infine accompagnato in carcere a Busto Arsizio. Il carabiniere colpito, medicato in ospedale, ha riportato lievi lesioni giudicate guaribili in pochi giorni. La bici utilizzata come arma, è risultata rubata poche ore prima nel parco pubblico di via Foscolo e restituita al proprietario.

V.R.

pubblicato il 27/05/2017 a pag. 2; autore: Valentina Rigano

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

IL GIORNO

CASTELLANZA, COLPISCE UN CARABINIERE CON UNA BICI RUBATA

pubbl. il 26/05/2017 a pag. web; autore: Rosella Formenti

Cronaca

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/castellanza-scagliata-bici-rubata-1.3150440>



pubbl. il 26/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

LE STORIE DI BORSISTI E DONATORI PRENDONO FORMA ALLA LIUC

Università

http://www.legnanonews.com/news/scuola/904996/le_storie_di_borsisti_e_donatori_prendono_forma_alla_liuc

pubbl. il 26/05/2017 a pag. web; autore: Leda Mocchetti

LADRO DI BICICLETTE ARRESTATO DAI CARABINIERI

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/904978/ladro_di_biciclette_arrestato_dai_carabinieri

pubbl. il 27/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

INCIDENTE IN AUTOSTRADA: 3 KM DI CODA

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca_nera/905010/incidente_in_autostrada_3_km_di_coda

CastellanzainRete.it

pubbl. il 26/05/2017 a pag. web; autore: Tiziano Langè

DODICI QUESTIONI SPINOSE

Politica locale

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2017/20170526.html>

l'Inform@zione ONLINE

A Marnate

pubbl. il 26/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

CELEBRATA LA GIORNATA DEL RICORDO DI TUTTI I CADUTI E DISPERSI IN GUERRA

Attualità

“Giornata del Ricordo” che si celebra ogni anno in Valle Olona e che sempre vuole ricordare (per non dimenticare) tutti i Caduti e Dispersi in guerra per sostenere i valori della pace e del dialogo fra popoli

<http://www.informazioneonline.it/celebrata-la-giornata-del-ricordo-di-tutti-i-caduti-e-dispersi-in-guerra/>

IN MANETTE UN TRENTESE DI BUSTO

pubbl. il 26/05/2017 a pag. web; autore: non indicato

LANCIA LA BICI RUBATA CONTRO I CARABINIERI, ARRESTATO

Cronaca

I militari di Castellanza hanno fermato nei pressi della stazione un pregiudicato, finito in manette per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e ricettazione

<http://www.informazioneonline.it/lancia-la-bici-rubata-carabinieri-arrestato/>

PALAZZO COMMENTA IL BILANCIO

pubbl. il 29/05/2017 a pag. web; autore: Loretta Girola

“POLITICA CHE NON FA RIPARTIRE LA CITTÀ”

Politica locale

Anche se non ha potuto presenziare all'ultimo consiglio comunale, nel quale si è discusso del bilancio consuntivo 2016, Michele Palazzo ha comunque voluto dire la sua sulla politica economica portata avanti dalla giunta Cerini

<http://www.informazioneonline.it/politica-che-non-fa-ripartire-la-citta/>

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 26/05/2017 a pag. web; autore: Redazione

LANCIA BICICLETTA RUBATA AI CARABINIERI, ARRESTATO

Cronaca

Lancia la bicicletta rubata ai Carabinieri di Castellanza, subito arrestato un trentense di Busto Arsizio, pregiudicato e noto ladro di biciclette in città

<http://www.sempionenews.it/cronaca/lancia-bici-ai-carabinieri-arrestato/>